

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E INTERVENTI DI PROMOZIONE, SVILUPPO E CONSERVAZIONE DELLE BIBLIOTECHE - TRIENNIO 2023-2024-2025

TRA

Il Settore Biblioteche e Welfare Culturale del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Piazza Maggiore 6, 40124 Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Direttrice Dott.ssa Veronica Ceruti nata a Bologna il 30/06/1975 e domiciliata per le funzioni svolte in P.zza Maggiore, 6 - 40124 Bologna

E

la sig.ra Rossella Rinaldi in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione Bibliobloga Cittadini per le Biblioteche e di seguito denominata "Associazione" o "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;

- che la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione Bibliobologna Cittadini per le Biblioteche è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica in data 05/06/2023, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;
- che con PG 210022/2019 del 08/05/2019 Rep. n. 4173/2019 veniva approvato il Patto di Collaborazione disciplinante i rapporti tra l'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna nel triennio 2019-2020-2021 per la realizzazione di interventi di promozione, sviluppo e conservazione delle raccolte, svolti con esito positivo

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue, attraverso l'impegno dei volontari, l'obiettivo di rendere gli spazi delle biblioteche luoghi accoglienti, di salvaguardare il patrimonio e di favorire lo scambio interculturale, attraverso le seguenti attività:

- la seconda vita dei libri, mercatino dei libri usati forniti dall'associazione o recuperati dallo scarto della biblioteca;
- riparalibri e la seconda vita dei libri (vengono riparati i libri selezionati dalla biblioteca);
- narrazioni interculturali, incontri pubblici sulle letterature di altri Paesi;
- pillole di scienza, appuntamenti su temi attuali di carattere scientifico;
- lezioni, laboratori, incontri pubblici su temi di interesse generale;
- promozione di un miglior accesso ai servizi e alle risorse all'interno delle biblioteche;
- collaborazione con i bibliotecari nei servizi esterni (scuole, centri anziani, centri sociali, pediatrie, case di riposo, ecc.);
- redazione e controllo di elenchi di documenti; confronto con le informazioni del catalogo in linea o di particolari siti indicati dai bibliotecari;
- collaborazione per le letture a chi non può leggere o andare in biblioteca;
- iniziativa, in via di sperimentazione, relativa all'italiano per stranieri.

Le suddette attività potranno essere realizzate per l'intero Settore Biblioteche e Welfare culturale o in sedi singole, sulla base della progettazione condivisa con i Responsabili delle Biblioteche coinvolte.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- Le attività descritte non hanno lo scopo di sostituire l'opera del personale in servizio nelle biblioteche compreso il personale in appalto, ma di essere un utile corollario a quanto viene da loro offerto. I volontari intendono incrementare la conoscenza da parte dei cittadini meno abituati a frequentare le biblioteche avendo meno opportunità culturali (stranieri, anziani, giovani con carenze linguistiche).

Il proponente si impegna a:

- utilizzare lo spazio individuato presso le biblioteche interessate con lo scopo di conservare il materiale (libri per la vendita o doni per il mercatino, materiale per il ripristino e la conservazione dei libri, materiale di cartoleria ecc.) garantendone la cura secondo il regolamento per l'utilizzo sulle forme di collaborazione;
- concordare con le biblioteche interessate la programmazione delle attività da realizzare su base annuale;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Settore biblioteche e Welfare Culturale su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la fornitura a titolo gratuito, compatibilmente con le risorse disponibili e programmate, di strumenti, attrezzature e dispositivi necessari alla realizzazione degli interventi che, salvo il normale deterioramento dovuto all'utilizzo, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività. Il materiale fornito dovrà essere utilizzato nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative qualora necessarie, con la dovuta cura e diligenza;
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di dipendenti comunali - compatibilmente con i carichi di lavoro gravanti sugli uffici - o di soggetti appartenenti ad aziende partecipate, fornitori, affidatari di contratti o concessioni nell'attività di progettazione complessiva o di attuazione degli interventi per la corretta realizzazione delle attività, favorendo altresì l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte;
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a copertura dei costi da sostenere per

la realizzazione delle attività qui previste, nel limite massimo di € 1.500,00 annuale. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi che contribuiscono all'importo totale di quelli del progetto:

1. rimborso polizza assicurativa(in misura non superiore al 80%)
2. spese di trasporto e ospitalità;
3. acquisto di materiali di consumo.

Al fine della liquidazione del contributo i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati annualmente al Comune, con una relazione illustrativa delle attività svolte e una rendicontazione economica.

4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

La rendicontazione delle risorse finanziarie dovrà essere presentata alla fine di ogni anno o alle scadenze intermedie eventualmente previste. La mancata presentazione delle rendicontazioni di cui al presente articolo comporterà l'impossibilità di liquidare il contributo.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal **Proponente** nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dall'Associazione in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

Il presente patto di collaborazione ha validità dalla sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2025.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione. **■**

6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

La sig.ra Rossella Rinaldi, in qualità di Presidente e legale rappresentante del soggetto civico firmatario si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Il proponente si impegna ad attivare le coperture assicurative contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti,

fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

7. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, lì
Per l'Associazione
La Presidente
Sig.ra Rossella Rinaldi

Per il Settore Biblioteche e Welfare Culturale
La Direttrice
Dott.ssa Veronica Ceruti
